

# Vini italiani alla conquista della Repubblica Ceca

scritto da Agnese Ceschi | 27 Gennaio 2015



Secondo un recente rapporto Ice, questo Paese, così come altri dell'Europa centro orientale come la Polonia, sta registrando negli ultimi anni un aumento del trend del consumo del vino, a fronte di un calo della richiesta di birra e vodka, prodotti che vantano una rinomata tradizione in tutta la zona dell'Est Europa. Da anni l'Italia mantiene il primo posto assoluto nellesportazione di vino in Repubblica Ceca, con un volume di oltre 500.000 hl e un valore di circa 40 milioni di euro, che vale il 30% del mercato. Un trend in costante crescita, sostenuto dalla continua diffusione nel paese della cultura del vino, dai rapidi cambiamenti nello stile di vita e dal continuo incremento del potere d'acquisto dei cechi (fonte Camera di Commercio e dell'Industria Italo-Ceca). Ci sono insomma tutti i presupposti per lo sviluppo di un mercato dell'export molto forte in questa area geografica.

In questa intervista a Michaela Káková, una delle maggiori wine-influencer nel mercato ceco nonché proprietaria assieme al marito Jan Káka di Bevande s.r.o. ([www.bevande.cz](http://www.bevande.cz)), azienda ceca che dal 2007 tra le maggiori importatrici di vini, distillati e liquori italiani, cerchiamo di approfondire le potenzialità del vino italiano in Repubblica Ceca.

Quali potenzialità di mercato vede per il vino italiano in Repubblica Ceca?

Il vino italiano molto apprezzato nel nostro Paese. I più conosciuti sono i vini internazionali provenienti da uve come

Merlot, Cabernet, Chardonnay e Pinot Grigio, ma stanno acquistando strada piano piano anche vini più strutturati come il Nebbiolo, il Barolo o il Barbaresco. Diverso il caso del Chianti, vino molto famoso, ma rispetto al quale la gente non sa ancora distinguere bene la qualità.

Quali qualità apprezza di più nel vino italiano?

Nei miei molti viaggi in Italia, alla ricerca di nuovi vini da proporre, scopro sempre di più prodotti interessanti. Il vino italiano ha carattere ed strutturato, a fronte di un buon rapporto qualità prezzo.

Quale potenziale hanno i vini bianchi e quale i vini rossi?

Tra i bianchi, in Repubblica Ceca si vendono molto bene i vini Chardonnay, Pinot Grigio, Sauvignon, Müller Thurgau, ma si sta sviluppando anche il mercato di Vermentino, dei vini moscati, del Gewürztraminer. Tra i rossi sono apprezzati il Merlot, il Cabernet, il Chianti e sono in fase di sviluppo il Barolo e il Barbaresco, il Primitivo e il Barbera.

Cosa consiglia ad un produttore italiano per migliorare la performance nel vostro Paese?

Nel rapporto con gli importatori, per me molto importante che il produttore faccia conoscere il prodotto nel territorio dove nasce, la cantina, il vigneto. Solo così possiamo capirne lo spirito e trasmetterlo a chi lo proponiamo.

La comunicazione tra produttore ed importatori fondamentale inoltre. Se cambia qualcosa da un anno all'altro, cataloghi, etichette, nuovi prodotti, prezzi, fondamentale essere informati in anticipo per poter preparare il mercato. Un passo falso in questo senso può far chiudere il business.

Qual è il potenziale dell'e-commerce e del mondo dei social network per promuovere e vendere il vino?

Come responsabile del marketing di Bevande e secondo la nostra esperienza, ho rilevato che spesso il cliente non fa un primo acquisto alla cieca sulle-shop, ma solo dopo una degustazione o un contatto con noi. Dunque il consumatore va guidato nella

scelta dei vini di qualit e solo allora far lacquisto online.  
Per quanto riguarda i social network sono una grande vetrina  
per i produttori.